

Cassino

cassino@editorialeoggi.info

20

© Gli anni
divita
dell'associazione
Ser.A.F. che unisce
i servizi
della provincia

Salera guiderà i comuni del sud

La decisione Il primo cittadino è stato designato responsabile dell'area territoriale del Cassinate dell'associazione dei municipi
«La nostra destinazione industriale si contrae, dobbiamo trovare nuovi sbocchi occupazionali soprattutto per i giovani»

LA NOMINA

LORENZO VITA

Il sindaco di Cassino, Enzo Salera, è stato designato presidente dell'area territoriale del sud di Frosinone dell'associazione Seraf (Servizi associati dei comuni del Frusinate). Ovvero l'associazione degli enti locali nata ad agosto del 2004 per la realizzazione e l'ottimizzazione dei servizi comunali. L'organizzazione festeggia quest'anno vent'anni di vita. Il modello organizzativo che la caratterizza è diventato una best practice presa a riferimento

oramai in altre province del Lazio e anche in diverse parti d'Italia. Nata per gestire servizi innovativi come la Rete degli sportelli unici per le attività produttive (Suap) o la rete degli uffici di relazioni con il Pubblico (Urp), all'inizio degli anni 2000, si è progressivamente occupata di molti aspetti che riguardano lo sviluppo locale, il turismo slow dei cammini e la formazione dei giovani. Da qui la nascita dell'associazione "Terra dei Cammini" per ottimizzare i cammini che attraversano il territorio provinciale e il tavolo interistituzionale Evicam per l'educazione euro-

L'obiettivo è quello di promuovere il turismo dei borghi locali e i suoi tesori

pea dei giovani. Come? Attraverso convenzioni e accordi con le scuole presenti nei comuni associati e con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il presidente dell'intera associazione è il sindaco di Villa Santa Lucia, Orazio Capraro. La sua struttura si basa su un'articolazione per aree territoriali distinte che richiedono politiche di sviluppo specifiche per le diverse attrattive dei luoghi che le distinguono. Al momento ve ne sono due: una circoscrive i comuni del nord della provincia (genericamente delle del "Cesane") e l'altra unisce

Scopo primario è incentivare una maggiore coesione a livello provinciale

quelli del sud (la cosiddetta area del "Cassinate"). Enzo Salera ha accettato di occuparsi di questa seconda area ed è in carica dal 19 gennaio di quest'anno. Suo sarà il compito di aiutare i comuni dell'area di operare sinergicamente su progetti condivisi di sviluppo territoriale. Come ha sottolineato negli ultimi giorni nei vari appuntamenti istituzionali, come quello alla Borsa internazionale del turismo a Milano.

«La destinazione industriale nel Cassinate si contrae - spiega Salera in una nota -, dobbiamo trovare nuovi sbocchi occupazionali soprattutto per i nostri giovani. Come alternativa dobbiamo puntare a sviluppare il settore del turismo facendo leva sulle nostre attrattive territoriali: la Memoria, l'archeologia, i cammini, l'ambiente e la gastronomia sono assi tutti da giocare meglio e certamente assieme». Ancora: «Cassino aderisce da tempo all'Associazione Seraf, e ha fatto spesso da capofila per alcuni progetti importanti come quello della via Francigena del sud, accreditata a livello regionale».

«Se contiamo di puntare sullo sviluppo turistico dato dai "cammini" e utilizzare appieno il Giubileo del prossimo anno, dobbiamo ancora di più sviluppare un'integrazione tra i comuni dell'associazione, anche con quelli del Nord della provincia», ha aggiunto Salera. «Ora che diversi dei suoi Comuni sono anche entrati nelle diverse Dmo, va assicurata una necessaria integrazione perché il turista sposa un territorio e non un suo frammento», afferma Renato Di Gregorio segretario dell'associazione e destination manager di una Dmo. ●



Orazio Capraro, sindaco di Villa Santa Lucia e presidente dell'associazione Seraf. A sinistra il sindaco di Cassino Enzo Salera